

X=Rivista D'Artista

Progetto Kickstarter per X=Borders
Link alla pagina ufficiale

Il progetto in breve

X=Rivista d'Artista è un magazine d'artista collaborativo rivolto alla scena artistica indipendente e creato da quattro giovani artisti italiani. A ogni uscita corrisponde una mostra collettiva di lancio, che porta infine in vita la collaborazione con gli artisti.

Il nostro primo numero, **X=Explorations**, è stato co-creato con 4 artisti di 4 nazionalità diverse ed è stato pubblicato a febbraio 2016: completamente autoprodotta, l'abbiamo stampata in 50 copie numerate ed è scaricabile gratuitamente dal nostro sito www.xrivista.org/x-explorations. Ad aprile abbiamo organizzato a Parigi la mostra collettiva degli artisti partecipanti alla rivista, sempre grazie all'autoproduzione.

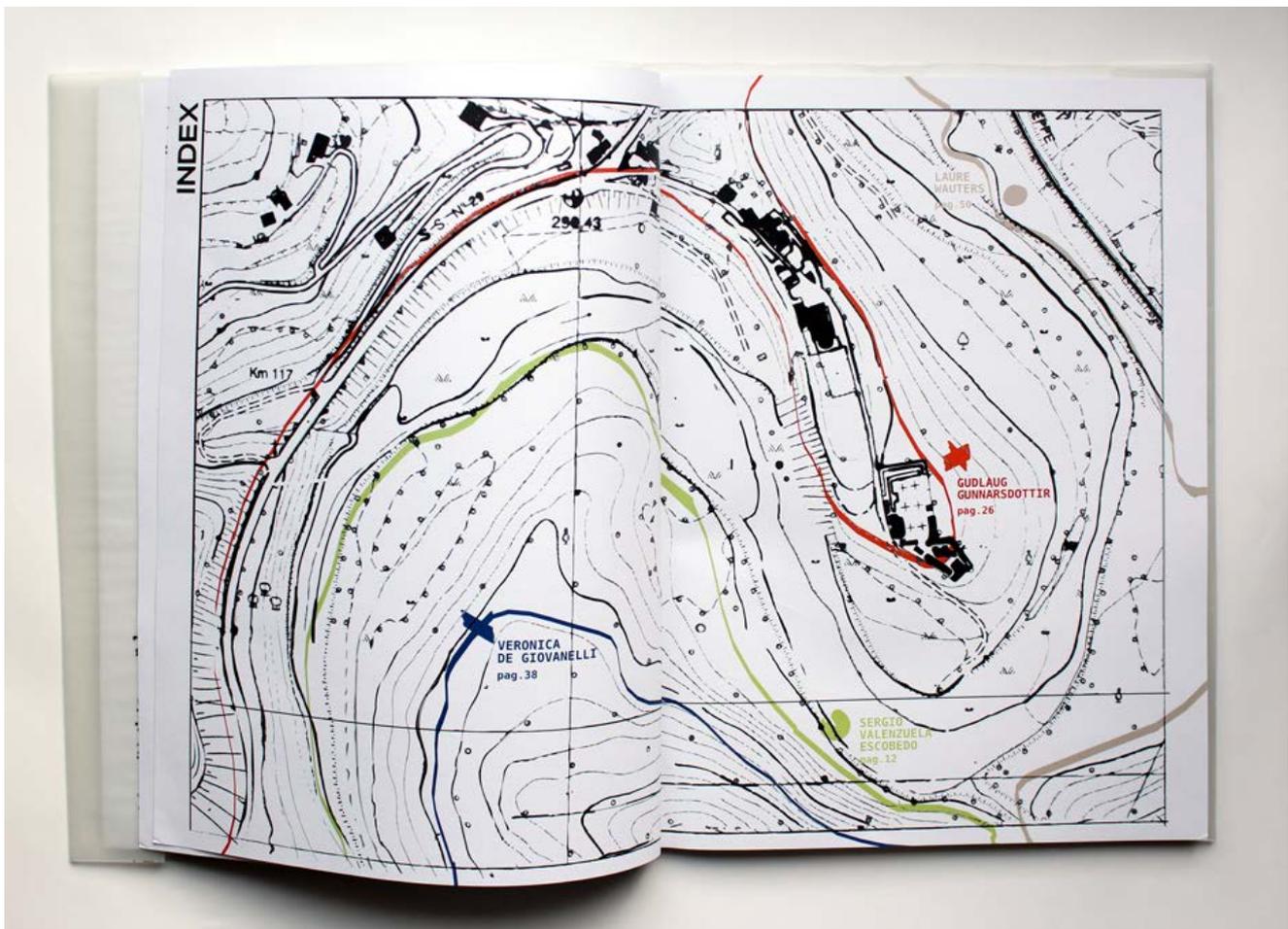
Perchè un crowdfunding? Contiamo doppiamente su di voi:

- Per stampare il nostro secondo numero, X=Borders, co-creato con 9 artisti, un progetto ancora più ambizioso che merita una tiratura più ampia.
- Per organizzare quest'autunno l'esposizione collettiva di lancio a Bruxelles, Belgio.

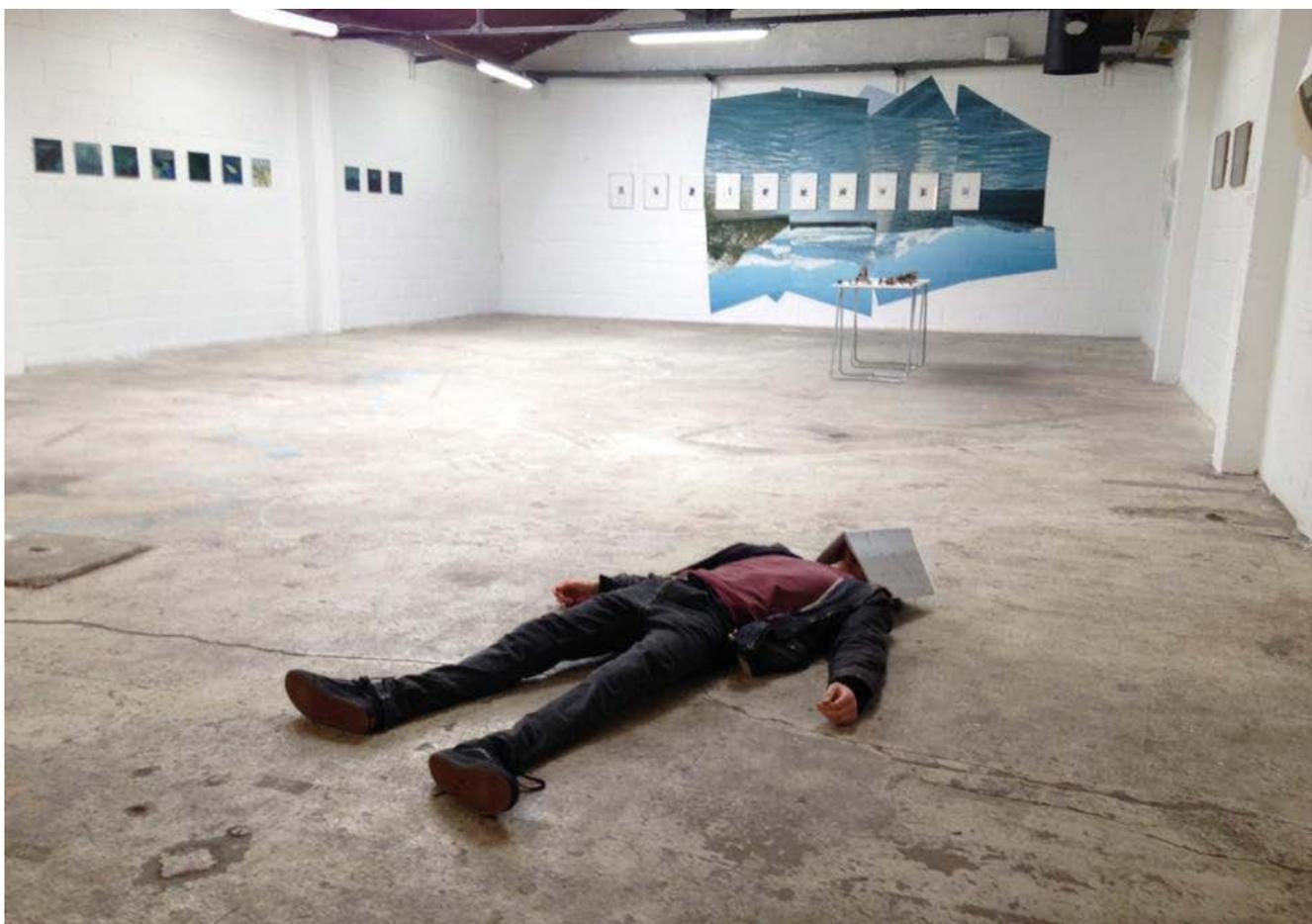
Vuoi sapere in che cosa X=Rivista d'Artista è diversa da una rivista d'arte tradizionale? **Guarda il video e continua a leggere!**



Leggi gratuitamente il primo numero della rivista, [X=Explorations](#)



Quattro artisti sono stati coinvolti nella creazione di X=Explorations.



X=Rivista d'Artista è unica.

Che cos'è X=Rivista d'Artista?

Davanti ad un lavoro ti chiedi che tecnica ha utilizzato il suo autore?

Ti domandi quali siano state le sue fonti e il suo punto di partenza?

Ti interessa sapere il processo di creazione dietro all'opera?

X=Rivista d'Artista è un luogo dedicato alla creazione che offre al lettore uno sguardo approfondito sull'arte indipendente.

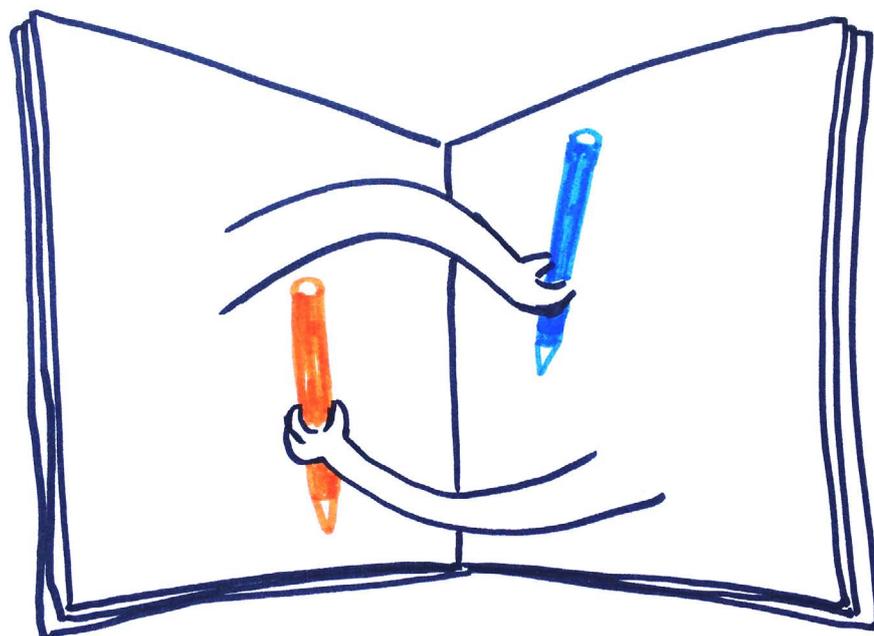
Ispirato al libro d'artista, X=Rivista d'Artista concepisce il magazine come un vero e proprio mezzo di espressione: **formato-layout-tipografia-messa in pagina-carta-colori-rilegatura**, tutti gli elementi tecnici e fissi di un magazine tradizionale, sono i nostri strumenti per fare della promozione artistica un lavoro d'arte in sé.

Ad ogni numero, la redazione lancia **una open call** per individuare artisti interessati a lavorare sulle pagine del magazine. Non vogliamo solamente parlare degli artisti, ma sviluppiamo l'intera rivista in dialogo con loro e a partire dai materiali che ci inviano: un continuo scambio artisti-redazione che ci porta orgogliosamente a considerare ogni numero come una co-creazione.

Ogni numero è **un racconto visivo sviluppato intorno ad una traccia**: un campo di indagine proposto dalla redazione all'esplorazione degli artisti per offrire ai lettori diversi sguardi d'artista sul tema, ricercando allo stesso tempo una cornice di senso che renda coesa e coerente la lettura del numero.

Vi abbiamo fatto venire voglia di leggere X= e vi chiedete come?

Non solo X= è **stampata in edizione numerata e limitata**, ma è disponibile **gratuitamente online** – e lo sarà sempre.



Un processo creativo collaborativo

Chi siamo?

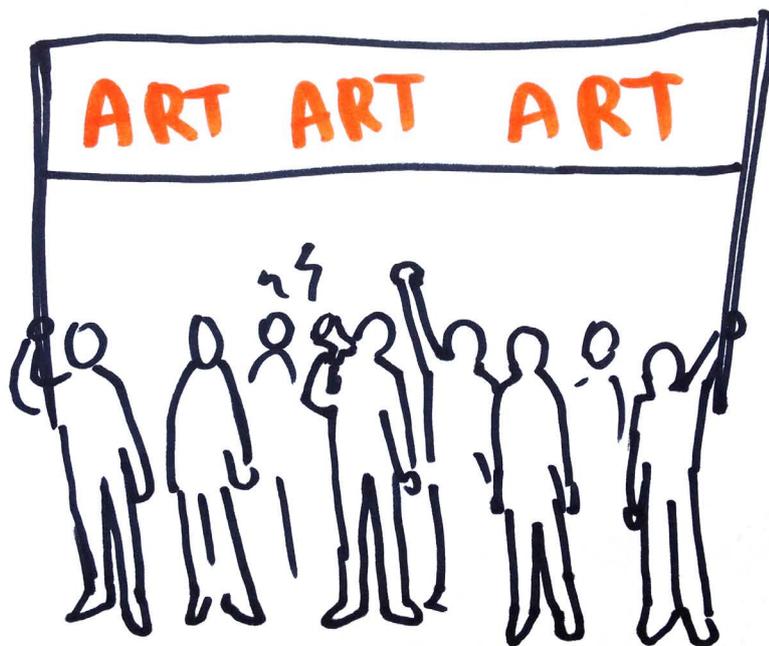
Dicembre 2014, aule dell'università di arti visive di Venezia. Un fermento di idee creative e quattro giovani studenti: **Francesco, Giammarco, Stefano e Olmo**.

Balzo in avanti fino al giorno della laurea: i quattro partono verso diverse città Europee per continuare la loro formazione e vita professionale.

Parigi-Bruxelles-Ghent-Firenze. E la voglia di continuare a lavorare insieme.

Così abbiamo creato X=Rivista d'Artista, **un magazine internazionale** per nascita e che sorpassa i confini per vocazione...

A marzo **Jasmin**, da Toronto, si è unita alla squadra di X= per occuparsi degli aspetti legati alla produzione, rendendo così la redazione ancora più internazionale.



Lavorare insieme, per l'arte indipendente!

Che cosa abbiamo già raggiunto?

Il nostro primo numero, X=Explorations è stato **un laboratorio di linguaggi** che ha riunito con successo 4 artisti da Cile-Francia-Islanda-Italia:

62 pagine, 50 copie numerate, senza pubblicità, in completa autoproduzione. E un'esposizione collettiva a Parigi.

Eh si! In aprile 2016 abbiamo portato fuori dalle pagine della rivista la collaborazione con gli artisti curando una mostra collettiva. **Immaginate di percorrere le pagine di un libro d'artista...** è ciò che abbiamo fatto.

È un'altra caratteristica che ci distingue dalle riviste d'arte tradizionali: crediamo che l'arte debba essere fruita direttamente e per questo desideriamo **lanciare ogni numero con un'esposizione collettiva degli artisti** che hanno condiviso le pagine della rivista.



Al lavoro per allestire la mostra...



...e ora che è tutto pronto...



...apriamo le porte!

Perchè un crowdfunding?

È il momento di pubblicare il nostro secondo numero, **X=Borders**, dove indagheremo il significato dei confini: non solamente quelli geografici, ma anche i confini tra i generi, tra tecniche artistiche, tra uomini e animali e altri ancora...

Abbiamo lanciato una open call a giugno 2016 per individuare gli artisti con cui collaborare. Siamo partiti dalla formula a 4 artisti che avevamo sperimentato nel primo numero, ma la risposta entusiasta che abbiamo ricevuto unita alla voglia di intraprendere un progetto ancora più ambizioso, ci hanno portato a scegliere di lavorare con **9 artisti, per una rivista ancora più collaborativa.**

Zoé Caie - Julie Chaffort - Les Soeurs Chevalme - Kim Doan Quoc - Ronnie Franceschini - Camilla Glorioso - Célin Jiang - Hélène Mourrier - Marie Ouazzani&Nicolas Carrier



Ancora più artisti per il secondo numero!

Meta' dei contributi dei backers di questo kick-stater sara' destinato alla stampa e meta' alle spese di allestimento della mostra collettiva di X=Borders.

Quando abbiamo autofinanziato il primo numero abbiamo potuto stampare solo 50 copie. **Crediamo che il lavoro di 9 artisti possa e debba raggiungere piu' persone** ed e' per questo che abbiamo deciso per X=Borders una tiratura minima di **200 copie**, tutte numerate.

E la mostra? Rispondendo alla sua vocazione internazionale, X= vuole organizzare la sua prossima **esposizione collettiva a Bruxelles** a novembre 2016.



X=Borders si presenta già in gran forma!

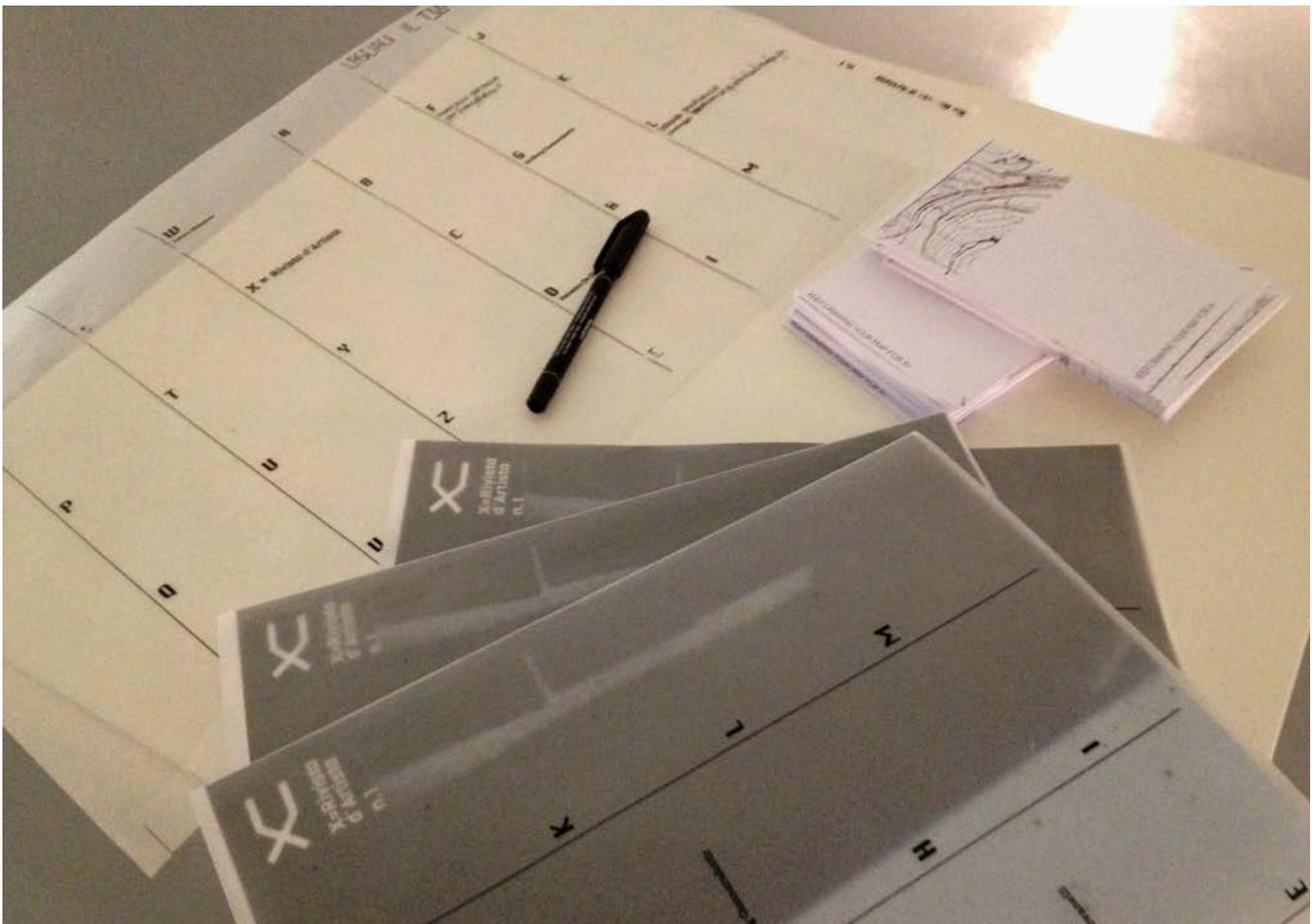
La nostra promessa?

Stiamo lavorando a X=Borders da tre mesi. Alla fine di questa campagna Kickstarter pubblicheremo online GRATUITAMENTE il secondo numero di X= Rivista d'Artista che sarà pronto per essere stampato. Ed è là che voi entrate in scena.

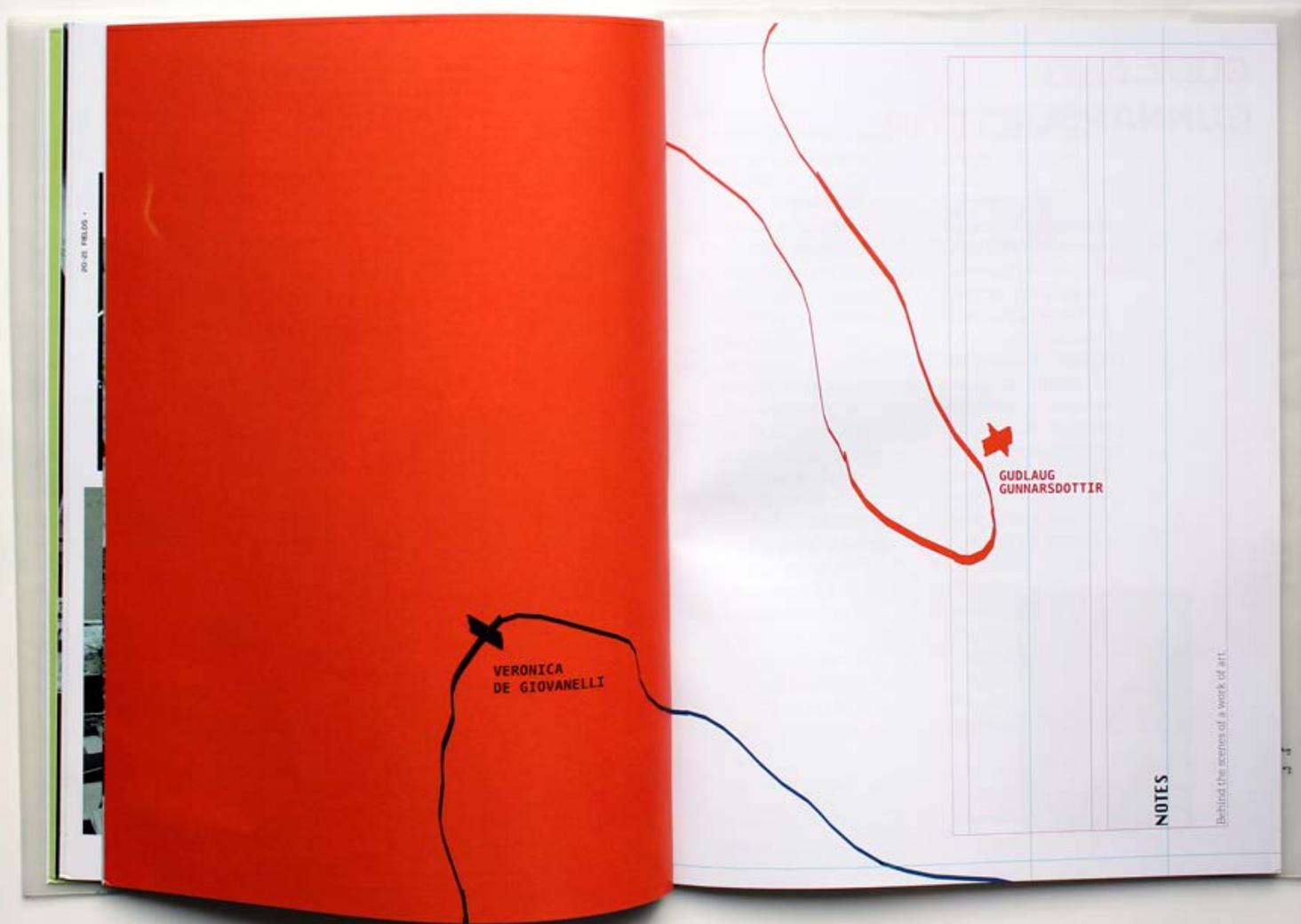
Aiutandoci, avrete subito la possibilità di sfogliare X=Borders online e di vedere la qualità e l'originalità del lavoro che avete sostenuto. Nel frattempo leggete X=Explorations e se vi piace, promettiamo di stupirvi con X=Borders.

Noi abbiamo già preso contatti con la tipografia per la stampa. A Parigi una nuova libreria indipendente aspetta già X=Borders. E non appena la rivista sarà pronta, ci dedicheremo all'organizzazione della mostra di Bruxelles.

Ma sarà possibile solo grazie a voi.



Contiamo su di voi.



SLÉTTA (Prairie)

This work like all my other landscapes, is fictional. Very little sketch work is involved. I prepare by taking lots of photos of landscapes and light. They all blend together in my head and I usually make a freestyle composition directly on the canvas, with water-diluted ink. My favourite time of day is the twilight and I often use that kind of light conditions in my landscape work. The contrast between the sky and the foreground, both in materiality and treatment, is the main technical challenge here. I like making completely different elements cohabit so that they make sense in the end. It's painted on quite coarse canvas which made it possible to layer quite heavily both in the sky and foreground. My landscapes usually start out as very bright and colourful, with very strong reds, greens and browns. Then I gradually layer the skies with thin greys, blues and sometimes greys until I find the right finishing colours.

The idea is to find some sort of essence. A basic sense of pure experience. Beauty is something I allow myself to explore, despite of today's trends. It can be rewarding to find that place where most spectators experience the essence of my basic intention.

My work is not directly political and I do not want it to be. I want my work to rise above human existence and remind us of the essence of life and love.

Questo lavoro ritrae un paesaggio di finzione, come lo sono tutti i miei paesaggi. Per lo studio del dipinto ho realizzato poco disegno preparatorio e molte fotografie di luce e di paesaggi che ho scattato io stessa. Mescolandomi nella mia testa, questi elementi portano a una composizione libera direttamente sulla tela, a un'atmosfera diluita con acqua. Il momento della giornata che preferisco è il crepuscolo, condizione di luce che spesso è presente nei miei lavori paesaggistici. La difficoltà tecnica principale in questo dipinto è il contrasto tra cielo e primo piano, sia per quanto riguarda la materialità sia nella resa pittorica. Nel mio lavoro cerco di creare una composizione coesiva a partire da elementi differenti che coesistono sulla tela. Ho voluto utilizzare una tela piuttosto ruvida che mi ha permesso di costruire livelli differenti, sia per il cielo sia per il primo piano. Nella prima fase di lavoro, i miei paesaggi sono burlaneschi e colorati, con dei rossi, verdi e marroni molto vivaci, in seguito vengo la giusta qualità di colori per il cielo, sovrapposizione sottili strati di verde, blu e a volte grigio.

L'idea è di trovare l'essenza, di creare di pura esperienza, alla base del dipinto. Mi lascia la possibilità di esplorare il bello, nonostante la tendenza di oggi, può capitare insomma di fare in modo che la maggior parte degli spettatori capisca l'essenza della mia intenzione. I miei dipinti non sono apertamente politici, e non voglio che lo siano, vorrei che il mio lavoro restasse al di sopra, che lo spettatore umano per ricordarsi dell'essenza della vita e dell'amore.

Original text in English translated in Italian by the author's staff



SLÉTTA (PRAIRIE)
Oil on canvas
80 x 190 cm

2011 All photos courtesy of the artist



Rischi e sfide

Abbiamo accettato la doppia sfida dell'arte e dell'editoria indipendente e non abbiamo intenzione di farci scoraggiare, ma abbiamo bisogno di te.

Ci siamo confrontati con la scena dell'arte contemporanea sin dai nostri studi all'università e crediamo che uno dei modi migliori per affrontarla sia attraverso un processo di creazione comune e condiviso.

Non vogliamo pubblicità sulle nostre pagine perché concepiamo la rivista come un lavoro d'arte e vogliamo mantenerne intatta l'integrità del lavoro degli artisti.

Crediamo nella necessità di avere più spazi a disposizione dell'arte indipendente e con X=Rivista d'Artista vogliamo dare concretezza a questa esigenza.

X=Borders è solo il primo passo; sappiamo di intraprendere un percorso difficile che ci porterà ad affrontare sfide ancora più impegnative: trovare un editore in linea con i nostri principi, trovare una buona distribuzione, confrontarsi con il mercato.

Ma non ci perdiamo d'animo, vogliamo costruire tutto ciò passo dopo passo, al nostro ritmo, impegnandoci innanzitutto a creare una rivista che sia sempre fatta per e con gli artisti indipendenti.

LE RICOMPENSE PER I NOSTRI BACKERS

1 EURO O PIÙ:

--> La nostra riconoscenza

Vi ringraziamo per sostenere il nostro progetto. E se avete un profilo Facebook, saremo contenti di menzionarvi direttamente sulla nostra pagina.

5 EURO O PIÙ:

--> Una cartolina d'artista

Riceverete a casa vostra una cartolina con i nostri ringraziamenti scritti a mano. Ah, quasi dimenticavamo! L'illustrazione della cartolina è stata realizzata da Zoé Caie, una delle artiste di X=Borders. PIÙ Post di ringraziamento

15 EURO O PIÙ:

--> Una rivista d'artista: X=Borders

Eccolo, il lavoro al centro di questo Kickstarter. Il risultato della collaborazione di 9 artisti e di una redazione appassionata. Edizione limitata, copie numerate a mano. Diciamo, un lavoro d'arte collettivo direttamente nella vostra cassetta della posta. PIÙ Cartolina PIÙ Post di ringraziamento

35 EURO O PIÙ:

--> X=Collezionista

Si dice che qualche copia del nostro primo numero sia ancora disponibile... ricevi il nostro primo numero X=Explorations e ritraccia la nostra storia appena nata. PIÙ X=Borders PIÙ Cartolina PIÙ Post di ringraziamento

50 EURO O PIÙ:

--> Una serigrafia d'artista

La copertina di X=Borders ospita un dipinto realizzato per noi da Ronnie Franceschini. Abbiamo deciso di realizzare una serie di serigrafie da una versione adattata dell'opera. Ricevete una bellissima serigrafia d'artista firmata. PIÙ X=Explorations PIÙ X=Borders PIÙ Cartolina PIÙ Post di ringraziamento

100 EURO O PIÙ:

--> X=Sostenitore

Amate l'arte indipendente e vogliamo farlo sapere ai nostri lettori: il vostro nome apparirà su una pagina speciale del nostro secondo numero tra coloro che hanno permesso la creazione di X=Borders. PIÙ Serigrafia PIÙ X=Explorations PIÙ X=Borders PIÙ Cartolina PIÙ Post di ringraziamento

150 EURO O PIÙ:

--> Il futuro ha bisogno di più arte collaborativa

Credete nel nostro progetto e non vogliamo deludervi: per ringraziarvi del vostro sostegno, riceverete il passato, il presente e il futuro di X=Rivista d'Artista. Non appena pubblicheremo X=3. ve ne invieremo una copia. PIÙ Citazione tra gli sponsor PIÙ Serigrafia PIÙ X=Explorations PIÙ X=Borders PIÙ Cartolina PIÙ Post di ringraziamento

250 EURO O PIÙ:

--> X=Mecenate

Ogni grande artista nella storia aveva qualcuno di grande dietro le spalle: un mecenate. Diventare un mecenate per X=Rivista d'Artista significa che state cominciando a rendere possibile il nostro progetto sul lungo termine. Resteremo in contatto con voi per darvi notizie sul lavoro della redazione, ma soprattutto, vi invieremo i due futuri numeri di X=Rivista d'Artista. Saremo contenti di avere il vostro nome sulla prima linea dei nostri sponsor e riceverete tutte le ricompense precedenti.